

I Magistrati Civili sieno sollecitati a diramare, e far affiggere questo Proclama nel circondario della loro Provincia, e specialmente nei luoghi riputati i migliori allo scopo di cui tratta. Vegliano all'esecuzione di esso, cooperino al lavoro affidato all'Ispettore Generale, e s'adoprinno soprattutto, perchè fedeltà presieda alla compilazione degli attestati di cui deggiono provvedersi gli aspiranti alla Gendarmeria. Dicano a' loro concittadini, che mal intesa indulgenza, per facilitare collocamento, potrebbe renderli responsabili di funesti eventi, dalla mal opera di coloro generati, che colpevole simulazione e mendacia avessero posti in un corpo dal quale avrebbero dovuto invece essere invigilati. Gli uomini dabbene sieno attentissimi, trattino la causa propria, e niuno immeritevole s'intruderà nella Gendarmeria, intima e permanente loro guardia e difesa.

Fatto a Milano li 12 Maggio 1806.

*Il Ministro della Guerra.*

**A. CAFFARELLI.**

Venezia li 16 Maggio 1806.

Per Commissione del Magistrato Civile della  
Provincia di Venezia.

*Pietro Vincenti Foscarini Segr.*